

Bando azione 19.2.1.08: "Attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali – annualità 2022".

DOMANDA

Con riferimento al Bando in oggetto si richiede richiesta di chiarimento con riferimento al punto seguente (Art.7 del Bando):

In fase di domanda di sostegno: ai fini della quantificazione del valore delle produzioni distribuite gratuitamente fanno fede le schede prodotto presentate delle ditte (selezionate nelle modalità sopra previste); in merito ai prodotti che distribuiranno gratuitamente provenienti esclusivamente dalle aziende aderenti al partenariato (vedasi scheda allegato 3). I prezzi unitari dei suddetti prodotti dovranno essere basati:

- 1. su Tariffari Borsa merci CCIAA dell'Umbria (da allegare alla domanda di sostegno);*
- 2. qualora i prodotti non siano presenti su Tariffari Borsa merci CCIAA dell'Umbria su Tariffari Borsa merci CCIAA di Bologna. Qualora i prodotti non siano presenti sui Tariffari Borsa merci CCIAA di Bologna la quantificazione deve essere effettuata sui Tariffari Borsa merci CCIAA di altra città (i tariffari devono essere allegati alla domanda di sostegno);*
- 3. per il vino e l'olio, in assenza di parametri nei tariffari delle Borse merci di cui ai punti 1 e 2, ai fini della quantificazione del valore dei prodotti, è necessario acquisire almeno tre quotazioni tramite i più grandi portali nazionali specializzati nella vendita di olio e vino (le quotazioni devono essere allegate alla domanda di sostegno);*
- 4. Nel caso in cui non sia possibile quantificare il valore delle produzioni da distribuire gratuitamente secondo le modalità di cui ai punti 1,2 e 3, residualmente, la quantificazione potrà essere effettuata tramite i listini ufficiali delle aziende che fanno parte del partenariato avvalorati da almeno tre preventivi di prodotti analoghi acquisiti da aziende che non facciano parte del partenariato (listini e preventivi devono essere allegati alla domanda di sostegno).*

Nello specifico si chiede la modalità con quale devono essere richiesti i preventivi. Inoltre se è necessario che debbano pervenire tramite PEC.

RISPOSTA

In primo luogo il punto 4 dell'art. 7 del bando di cui trattasi rappresenta una modalità residuale per la quantificazione dei prezzi dei prodotti acquistati.

Pertanto il beneficiario dovrà documentare l'impossibilità di reperire quotazioni dei prodotti nelle modalità descritte nei punti 1, 2 e 3.

Detto questo, i preventivi di cui al punto 4 potranno essere richiesti tramite il portale SIAN o tramite PEC ad aziende non appartenenti al partenariato.

Qualora i preventivi non dovessero pervenire entro i termini fissati dalla richiesta, la quantificazione potrà essere fatta tramite portali web nazionali specializzati nella vendita dei prodotti in questione. A tal fine dovrà essere allegata documentazione relativa alla richiesta dei preventivi effettuata tramite piattaforma SIAN o tramite PEC, e la documentazione estratta dai portali con le relative quotazioni, con riportata la data.